

Unione dei Comuni Montani “Alta Val d’Arda”

Provincia di Piacenza

.....

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL’UNIONE

.....

OGGETTO: accordo ex art. 15 legge 7 agosto 1990, n. 241 per la realizzazione della misura 1.1.1 “1.1 sostegno alle capacita’ genitoriali e prevenzione delle vulnerabilita’ delle famiglie e dei bambini” .

L’anno **Duemilaventitre** questo giorno **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **18,50** convocata nei modi prescritti, la Giunta dell’Unione si è riunita presso la sala consiliare del comune di Castell’Arquato.

SONO PRESENTI I SIGNORI:

BERSANI	GIUSEPPE	SINDACO DI CASTELL’ARQUATO
SIDOLI	GIUSEPPE	SINDACO DI VERNASCA
VINCINI	ANTONIO	SINDACO DI LUGAGNANO VAL D’ARDA
CALESTANI	PAOLO	SINDACO DI MORFASSO

SONO ASSENTI I SIGNORI:

=====

Partecipa il Segretario dell’Unione dssa Luna Baudini;

Il sig. Giuseppe Bersani, nella sua qualità di **Presidente dell’Unione**, assume la Presidenza e constatata la legalità della adunanza invita i convenuti a deliberare sull’argomento sopra indicato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59" e in particolare l'art. 2;
- il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RFF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza, in particolare l'art. 5, comma 2, che dispone che "Il dispositivo finanzia unicamente le misure che rispettano il principio <<non arrecare un danno significativo>>";
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretario Generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn 31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;

- in particolare la Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti", Linea di sub-investimento 1.1.1 SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLE VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI";
- le indicazioni relative al raggiungimento di milestone e target contenute negli allegati alla decisione di esecuzione summenzionata;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Milestone e Target;
- il Decreto-Legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 156, e in particolare l'articolo 10 recante "Procedure di attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei Milestone e Target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR, necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 11 ottobre 2021 concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- la Circolare RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 recante indicazioni attuative dell'art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021;
- la Circolare RGS n. 9 del 10 febbraio 2022 recante istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle Amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;
- la Circolare RGS n. 21 del 29 aprile 2022 recante chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2022, concernente l'adozione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024" della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- la Circolare RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di rendicontazione milestone/target;
- la Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio";
- la Circolare RGS n. 28 del 4 luglio 2022 recante indicazioni sul controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale, nonché sul controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative;
- la Circolare RGS n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;
- la Circolare RGS n. 30 del 11 agosto 2022 recante istruzioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15/02/2022 recante l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, investimento

1.3 – Housing temporaneo e stazioni d posta, finanziato dall'Unione europea – Next Generation Eu;

CONSIDERATO che

-il Piano Nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (2021-2023) approvato il 28 luglio 2021 dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale, che contiene al suo interno anche il Piano sociale nazionale 2021-2023 riconosce il Programma P.I.P.P.I. come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali e che l'implementazione di P.I.P.P.I., a partire dalla fine del 2021, si configura pertanto come lo strumento più appropriato per garantire, dopo la fase di disegno e approvazione, l'ingresso nella fase attuativa del Piano e quindi l'attuazione del LEPS relativo a "rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e 'nutriente', contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l'individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l'accompagnamento non del solo bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l'esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme" ;

-Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti" contempla nel suo ambito il finanziamento dei PIPPI come strumento fondamentale di supporto alla genitorialità vulnerabile e misura prioritaria da adottarsi da parte degli ATS di tutto il territorio nazionale, in primis per gli Ambiti che non lo avevano attivato il precedenza;

-La programmazione del PNRR è stata oggetto di ampia discussione nell'ambito dei Comitati di Distretto del 20 e del 25 gennaio 2022 e di un articolato lavoro di rete stimolato dalla Regione Emilia Romagna e condotto dall'Ufficio di Piano volto alla ricognizione dei bisogni emergenti nell'intero Distretto, che ha evidenziato fra questi il tema della necessità di supporto alla genitorialità fragile;

ATTESO che il Comitato di Distretto del 28 marzo 2022 ha approvato la presentazione da parte del Comune di Fiorenzuola d'Arda come soggetto attuatore per tutto il Distretto di Levante di una progettualità dedicata al Programma PIPPI, in considerazione della priorità definita come LEPS, nell'ambito dell'Avviso 1/2022 sopramenzionato, con ricadute progettuali a favore dell'intero territorio distrettuale;

RILEVATO che il Comune di Fiorenzuola d'Arda, in qualità di Ente capofila del proprio Distretto territoriale, in risposta al sopracitato Avviso ha individuato e presentato nei termini previsti, 1 progetto per un importo di 211.500 € nell'ambito dell'INVESTIMENTO 1.1.-Sub-investimento 1.1. SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLE VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI, identificato con CUP E14H22000200006;

PRESO ATTO che:

– con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 9 maggio 2022 sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi a finanziamento nazionale;

– il progetto presentato dal Comune di Fiorenzuola D'Arda, in qualità di Ente Capofila del Distretto di Levante, è presente negli elenchi allegati al succitato Decreto Direttoriale tra i progetti ritenuti "ammissibili a finanziamento";

– il suddetto progetto sarà finanziato con le risorse messe a disposizione del PNRR;

CONSIDERATO che:

– con Deliberazione di Giunta Comunale n.171 del 6 dicembre 2022 la Giunta Comunale di Fiorenzuola d'Arda ha approvato lo schema di Accordo reso disponibile dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (MLPS), per la stipula delle necessarie forme di collaborazione per la realizzazione della "Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 - Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale. Investimento 1.1.1" tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR – presso il MPLS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e il Comune di Fiorenzuola d'Arda, in qualità di Capofila per l'ambito territoriale sociale di Levante, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e dell'art. 5, comma 6 del D.lgs. 50/2016;

- il Sindaco di Fiorenzuola D'Arda ha proceduto alla sottoscrizione della Convenzione stessa in data 14 dicembre 2022;

VISTI:

- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che dispone espressamente che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune a favore della collettività o parte di essa;
- l'articolo 5, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 che dispone espressamente che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - o l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - o l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
 - o le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

ESAMINATA la bozza dell'“Accordo ex art. 15 legge 7 agosto 1990, n. 241 per la realizzazione della misura 1.1.1 *“1.1 sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”* allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

ATTESO che l'Accordo sopra richiamato non comporta oneri economici tra le parti salvo nei seguenti casi particolari espressamente previsti all'articolo 6 dell'Accordo stesso:

“1. In pendenza dell'erogazione, da parte dell'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR Missione 5 Componente 2, Sub-investimento 1.1.4, delle risorse finanziarie previste per l'attuazione del progetto, qualora il Comune di Piacenza debba ricorrere ad una anticipazione di tesoreria per fare fronte ai pagamenti a favore dei soggetti gestori dei servizi dovrà essere assicurata dal Comune di Piacenza con risorse proprie, il Comune di Fiorenzuola rimborserà gli oneri conseguenti al Comune di Piacenza in quota parte, chiedendo una percentuale di contribuzione a tali oneri a Comuni/Unioni del Distretto, previa comunicazione e approvazione dei relativi criteri in Comitato di Distretto.

2. In caso di revoca integrale o parziale del finanziamento, i costi sostenuti per la realizzazione del progetto non coperti da finanziamento saranno ripartiti fra le Parti in relazione alla suddivisione delle relative assegnazioni/benefici da ciascuno conseguiti come stabilite nel Progetto.

3. Qualora la revoca del finanziamento dipenda da cause derivanti da gravi violazioni e negligenze direttamente imputabili a una o più Parti, saranno queste ultime a rispondere dei costi complessivamente sostenuti per la realizzazione del Progetto non coperti da finanziamento, in rapporto alle rispettive assegnazioni come stabilite nel Progetto”;

RICORDATO che con deliberazione di Consiglio n. 15 del 30 Novembre 2015 è stata recepita in capo all'Unione dei Comuni Montani “Alta Val d'Arda” la funzione di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali da parte dei comuni di Castell'Arquato, Lugagnano Val d'Arda, Morfasso e Vernasca;

RITENUTO di procedere all'approvazione della bozza di “Accordo ex art. 15 legge 7 agosto 1990, n. 241 per la realizzazione della misura 1.1.1 *“1.1 sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”* allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la stessa non prevede oneri a carico del bilancio;

PREMESSO che sulla proposta della deliberazione in oggetto è stato acquisito il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art.49 del D.lgs.18.8.00 n.267 dal Responsabile del servizio sociale territoriale dell'Unione per ciò che riguarda la regolarità tecnica;

ATTESO che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente, per cui non è stata chiesta l'espressione del parere di regolarità contabile;

Con votazione unanime e favorevole;

DELIBERA

DI APPROVARE, per tutto quanto espresso in premessa narrativa che quivi si intende richiamato, lo schema di "Accordo ex art. 15 legge 7 agosto 1990, n. 241 per la realizzazione della misura 1.1.1 *"1.1 sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini"* allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DI AUTORIZZARE il Presidente alla sottoscrizione dell'Accordo di cui all'oggetto;

DI DARE ATTO che la Convenzione di cui all'oggetto non comporta oneri economici tra le parti salvo nei casi particolari espressamente previsti all'articolo 6 dell'Accordo stesso;

DI DICHIARARE il presente provvedimento IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, a seguito di successiva separata votazione unanime favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000.

OGGETTO: accordo ex art. 15 legge 7 agosto 1990, n. 241 per la realizzazione della misura 1.1.1 "1.1 sostegno alle capacita' genitoriali e prevenzione delle vulnerabilita' delle famiglie e dei bambini" .

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:

Il Responsabile del Servizio Sociale

Dr.ssa Clarissa Concarini

~~PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:~~

~~IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO~~

~~FINANZIARIO~~

~~Rag. Mariarosa Rigoli~~

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA
PROVINCIA DI PIACENZA**

**Deliberazione Giunta Unione
N. 29 del 29/11/2023**

IL PRESIDENTE
Sig. Giuseppe Bersani

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
dr. Luna Baudini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(artt. 124 D.Lgs. 267/2000)

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informativo dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda, visibile sul sito www.unionealtavaldarda.pc.it – Sezione "Albo Pretorio On-Line" di Gazzetta Amministrativa - per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal: **01-12-2023.-**

Addi

P. Il Segretario dell'Unione
Istruttore Amministrativo
Poggioli Marialuisa

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

Divenuta esecutiva per scadenza del termine di gg 10 dalla data di pubblicazione (c. 3 art. 134 del D.Lgs. 267/2000) .

Divenuta esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile (c.4 art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

Addi

Il Segretario. dell'Unione
dr. . **Luna Baudini**
